

Libri

■ **La protezione collettiva ed individuale (DPI) nella sanità. Rischi biologici e chimici**

Atti del Seminario Nazionale: Sondrio 8-9 ottobre 1999

a cura di Luciano Villa

Presentazione del volume

Il Seminario Nazionale "La protezione collettiva ed individuale (DPI) nella sanità: rischi biologici e chimici" Sondrio 8 - 9 ottobre 1999 è stato organizzato al fine di poter evidenziare, mediante un confronto tecnico-scientifico tra esperti di settore ed operatori sanitari, una corretta applicazione, in ambito ospedaliero, degli specifici interventi di protezione collettiva ed individuale per il rischio di esposizione ad agenti chimici e biologici, delineati dal D.Lgs. 626/94.

Gli Atti del Seminario in oggetto raccolgono tutte le relazioni discusse inerenti le tecnologie costruttive e di impiego, nonché le innovazioni più recenti da poter applicare nel settore ospedaliero al fine di rispettare le nuove leggi in materia, concretizzando, nel volume interessato, un'importante azione informativa e di aggiornamento sullo stato dell'arte, in questo particolare segmento interdisciplinare che presenta ancora diverse difficoltà tecnico-interpretative.

Nel volume sono anche raccolte le caratteristiche tecniche dei diversi possibili interventi di protezione collettiva ed individuale che interessano l'ambiente nosocomiale per poter garantire, nell'esercizio delle varie modalità lavorative, una adeguata tutela dell'operatore sanitario, grazie anche agli strumenti della formazione ed informazione sottolineati dal D.Lgs. 626/94.

Vengono riportate, per i peculiari rischi di esposizione ad agenti chimici e biologici, presenti nelle strutture ospedaliere, indicazioni dettagliate e particolareggiate per poter individuare e selezionare gli interventi di protezione appropriati alle strategie di igiene e sicurezza derivanti dall'attuale legislazione.

In definitiva un'attenta lettura degli Atti del Seminario in questione, permette un adeguato approfondimento della gestione delle problematiche di sicurezza negli ambienti ospedalieri dove l'entità del fattore di rischio chimico e biologico richiede una qualificata e mirata azione di intervento.

Il Direttore Generale ASL della provincia di Sondrio - Ing. Emilio Triaca

Il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria - Dr. Vittorio Carreri

Il Direttore Generale ISPESL - Dr. Antonio Moccaldi

■ **Rischi e prevenzione nella manipolazione dei farmaci antineoplastici**

Aggiornamento del Manuale al 2000 - IV edizione rinnovata ed ampliata ai sensi del D.Lgs. 626/94

a cura di Luciano Villa, Giancarlo Viganò, Chiara Corvi

Servizio Prevenzione e Protezione - Servizio del Medico Competente - Unità Operativa per la Prevenzione e la Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Azienda Socio Sanitaria n. 9 - Sondrio

In base ad approfondite valutazioni di autorevoli organismi internazionali, come la International Agency for Research on Cancer (IARC/OMS), numerosi farmaci antitumorali sono considerati tra le sostanze cancerogene, o sospettate tali, per l'organismo umano. Su incarico della Commissione Oncologica Nazionale, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) del Ministero della Sanità, ha promosso il Gruppo di Lavoro: "La prevenzione dei rischi derivanti dall'uso di chemioterapici antitumorali in ambiente sanitario" (Coordinatore Scientifico Prof. Lorenzo Alessio).

Nonostante che ai fini dell'etichettatura, i farmaci antitumorali non siano considerati, in quanto preparati farmacologici, tra le menzioni R45 o R49 "può provocare il cancro" delle Direttive CEE 67/548 e 88/379, e, conseguentemente, dal D.Lgs. 626/94, la Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale (CCTN), ha raccomandato l'inclusione nell'allegato VIII (elenco delle attività lavorative che comportano la presenza di sostanze o preparati cancerogeni) del D.Lgs. 626/94, delle attività di preparazione, impiego e smaltimento di farmaci antitumorali ai fini di trattamento terapeutico.

La partecipazione del Dr. Luciano Villa allo specifico Gruppo di lavoro ISPESL ha consentito agli Autori di arricchire il contenuto del manuale "Rischi e prevenzione nella manipolazione dei farmaci antitumorali", giunto ora alla sua IV edizione rinnovata ed ampliata ai sensi del D.Lgs. 626/94; le cui precedenti edizioni, a loro volta, hanno costituito una base per l'approfondimento da parte del Gruppo di Lavoro ISPESL di numerose tematiche inerenti la manipolazione in sicurezza di questi preparati a rischio.

Il testo patrocinato dal Ministero della Sanità e dalla Regione Lombardia (Settore igiene e Sanità) costituisce le nuove linee guida alla documentazione dei rischi a cui sono esposti gli operatori sanitari nella manipolazione dei farmaci antitumorali, indicazioni che hanno recentemente incontrato un autorevole consenso nel Seminario Nazionale "Rischi e prevenzione nella manipolazione dei farmaci antitumorali" tenutosi a Sondrio il 24 e 25 maggio 1996 con la partecipazione di oltre 400 addetti ai lavori.

Nella monografia, sono espone le misure utili a ridurre sensibilmente il rischio da assorbimento di chemioterapici antiblastici da parte degli operatori sanitari, viene dettagliatamente pianificata l'attività di informazione e formazione degli operatori al rischio, viene proposta la centralizzazione delle attività e del personale attraverso la costituenda Unità di Manipolazione dei Chemioterapici Antiblastici, è analiticamente affrontato il problema dell'utilizzo di idonei ambienti, aspirazioni localizzate e protezioni personali; sono illustrati, in una ricca e curata iconografia di Clara Colombini, i comportamenti sicuri da adottarsi da parte di chi manipola questi farmaci, li somministra, ne smaltisce i rifiuti e opera in condizione di emergenza, vengono elencate le modalità di valutazione del rischio, in base a quanto richiesto dal D.Lgs.626/94 nonché l'opportunità del monitoraggio ambientale e biologico, vengono espresse le linee guida della sorveglianza sanitaria, della formazione del personale, dell'organizzazione del lavoro e la formulazione del registro di esposizione individuale, le raccomandazioni per la venopuntura in ambiente omologico e la scheda tecnica pratica per manipolare farmaci antineoplastici con le modalità di conservazione, le procedure di decontaminazione chimica, i provvedimenti specifici da adottarsi in caso di contatto con la cute o con gli occhi, la durata delle precauzioni da adottarsi in presenza di escrementi contaminati da questi farmaci.

Il manuale intende offrire concrete linee guida ed esempi su come avviare e organizzare efficientemente la prevenzione dei rischi connessi alla manipolazione dei farmaci antiblastici, tenendo conto della situazione reale nell'ottica di contenere gli investimenti finanziari, promuovendo una coscienza responsabile di prevenzione del rischio specifico tra il personale a partire dai dirigenti e preposti e coinvolgendo di seguito tutte le figure professionali interessate al problema.

Poiché si affrontano gli specifici aspetti organizzativi, preventivi e operativi della manipolazione in sicurezza dei chemioterapici antiblastici, il testo è rivolto sia a dirigenti e preposti (direttori sanitari, medici oncologi, ematologi, medici che sovrintendono la preparazione e somministrazione di questi farmaci), sia ai farmacisti, ai medici competenti, ai servizi di prevenzione e protezione, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (art. 19 D.Lgs. 626/94), agli operatori della U.O. prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, ai dirigenti infermieristici e capo sala, nonché in particolare agli operatori addetti alla preparazione, somministrazione e smaltimento dei chemioterapici antiblastici ai fini dell'informazione-formazione dei lavoratori esposti a sostanze cancerogene (chemioterapici antiblastici) ai sensi degli artt. 21 e 66 D.Lgs. 626/94.

È questo un testo proponibile sia per l'informazione e la formazione al rischio specifico del personale esposto, che deve avere costantemente sottomano questi contenuti per applicarli nella pratica quotidiana sia come proposta di regolamento, da assumersi da parte dell'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera, in cui siano chiaramente codificate le motivazioni e le modalità dell'impiego in sicurezza dei chemioterapici antiblastici in tutte le fasi di manipolazione: stoccaggio, preparazione, somministrazione, smaltimento, inattivazione chimica e le procedure in caso di incidente.



Attività **Formativa 2002**

Attività

Formativa 2002

Corsi di aggiornamento



FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE
I.R.C.C.S.

FSM
Centro Studi
Fondazione Maugeri



Attività **Congressuale 2002**

Attività

Congressuale 2002

Convegni / Congressi / Workshop



FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE
I.R.C.C.S.

FSM
Centro Studi
Fondazione Maugeri

Sedi del Centro Studi

Pavia

Via Ferrata, 4

Milano

Via Clefi, 9

Informazioni

Infoline

800 306 066

e-mail

meeting@meneghinieassociati.it

on line

www.fsm.it ► novità ► centro studi



International Symposium on

YOUTH AND WORK

20-22 November 2002
Hanasaari Cultural Centre,
Espoo, Finland

Organizers

The Symposium is organized by the Finnish Institute of Occupational Health in close collaboration with the Finnish Ministry of Education, the World Health Organization, and the International Labour Organisation.



OPETUSMINISTERIÖ

Undervisningsministeriet

MINISTRY OF EDUCATION

Ministère de l'Éducation

Sponsors

Finnish Ministry of Education
Finnish Ministry of Labour
Finnish Ministry of Social Affairs and Health
City of Espoo



ESPOO
THE CAPITAL OF KNOWLEDGE

Secretariat

Youth and Work - Finnish Institute of Occupational Health
Ms Taina Pääkkönen - Topeliuksenkatu 41 a A - FIN-00250 Helsinki, Finland
Tel. +358 9 4747 2910 - Fax +358 9 2413 804
E-mail taina.paakkonen@ttl.fi or taina.pakkonen@occuphealth.fi
www.occuphealth.fi/e/project/youthwork



REGIONE
LOMBARDIA
U.O. Prevenzione



ISPESL Istituto Superiore
per la Prevenzione e la
Sicurezza del Lavoro -
Ministero della Salute - Roma



AZIENDA SANITARIA
LOCALE
DELLA PROVINCIA
DI SONDRIO



Unità di Ricerca
Ergonomia Postura e
Movimento

CORSI DI FORMAZIONE PER “FORMATORI” ALLA PREVENZIONE DEI DANNI DA MOVIMENTAZIONE

Manuale degli utenti delle strutture sanitarie

**Corso nazionale d'aggiornamento pratico finalizzato
allo sviluppo continuo professionale**

**Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Sondrio
Sondrio, Via Stelvio 25**

- 19-20 aprile 2002
- 18-19 ottobre 2002
- 24 25 maggio 2002
- 15-16 novembre 2002
- 27-28 settembre 2002
- 13-14 dicembre 2002
- 31 gennaio, 1 febbraio 2003
- 28 febbraio, 1 marzo 2003



REGIONE
LOMBARDIA
U.O. Prevenzione



ISPESL Istituto Superiore
per la Prevenzione e la
Sicurezza del Lavoro -
Ministero della Salute - Roma



AZIENDA SANITARIA
LOCALE
DELLA PROVINCIA
DI SONDRIO



Unità di Ricerca
Ergonomia Postura e
Movimento

CORSI DI FORMAZIONE ALLA PREVENZIONE DEI RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEGLI UTENTI NELLE STRUTTURE SANITARIE (per addetti)

**Corso d'aggiornamento pratico finalizzato
allo sviluppo continuo professionale**

**Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Sondrio
Sondrio, Via Stelvio 25**

- | | | | | |
|-----------|------------|--------------|------------|-------------|
| nel 2002: | 24 ottobre | 21 novembre | 5 dicembre | |
| nel 2003: | 23 gennaio | 20 febbraio | 20 marzo | 17 aprile |
| | 22 maggio | 30 settembre | 23 ottobre | 10 dicembre |

MODULO PER ABBONAMENTO

GIORNALE ITALIANO DI MEDICINA DEL LAVORO ED ERGONOMIA

Per il 2002, l'abbonamento per l'intero anno ammonta a € 41,31 per quattro numeri.

Vogliate registrare il mio abbonamento

Per l'anno 2002

Allego un assegno non trasferibile per l'importo di _____
Pagabile alla Tipografia PI-ME Editrice S.r.l. - Via Vigentina 136 - 27100 PAVIA, ITALIA

o

Pagamento dell'importo di _____
per mezzo di bonifico bancario sul nostro conto numero 10/1532 presso l'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO - IMI, Filiale 2, C.so Garibaldi 52, Pavia - ABI 1025 - CAB 11304

Si prega di trascrivere con cura l'indirizzo a cui si desidera ricevere la rivista ed eventuale corrispondenza.

Cognome _____ Nome _____

Titolo professionale e qualifica _____

Indirizzo _____

Codice Postale _____ Città _____

Inviare il seguente modulo di richiesta all'indirizzo:

Tipografia PI-ME Editrice Srl
Via Vigentina 136 - 27100 PAVIA
Tel. 0382/572169 - Fax 0382/572102
E-mail: pime@mbox.systemy.it